



lisse

Rivista di cultura e letteratura affacciata sul *Golfo dei Poeti*

IL PIACERE
DELLA
LETTURA

4

OTTOBRE
2022

Rivista di cultura e di letteratura affacciata sul *Golfo dei Poeti* - Ulissedytore - La Spezia - V.le S. Bartolomeo, 169 - Tel. 347-4431628 - e-mail: salvatore.dicico@icloud.com

Malinconia e sofferenza

La poesia è necessaria, a volte indispensabile. Come l'aria. Te n'accorgi soprattutto quando ti manca.

Ecco, la poesia di Paolo Bertolani la "senti" e la "vedi" perché respira con noi, con la nostra memoria. Non è una presenza ingombrante, anzi. È una presenza discreta che aiuta a riflettere, a ricordare, ma soprattutto a "vedere" la vita, la sua bellezza e il suo rovescio.

I versi di Paolo ci parlano del suo mondo: di quello che sta fuori e di quello che sta dentro di lui.

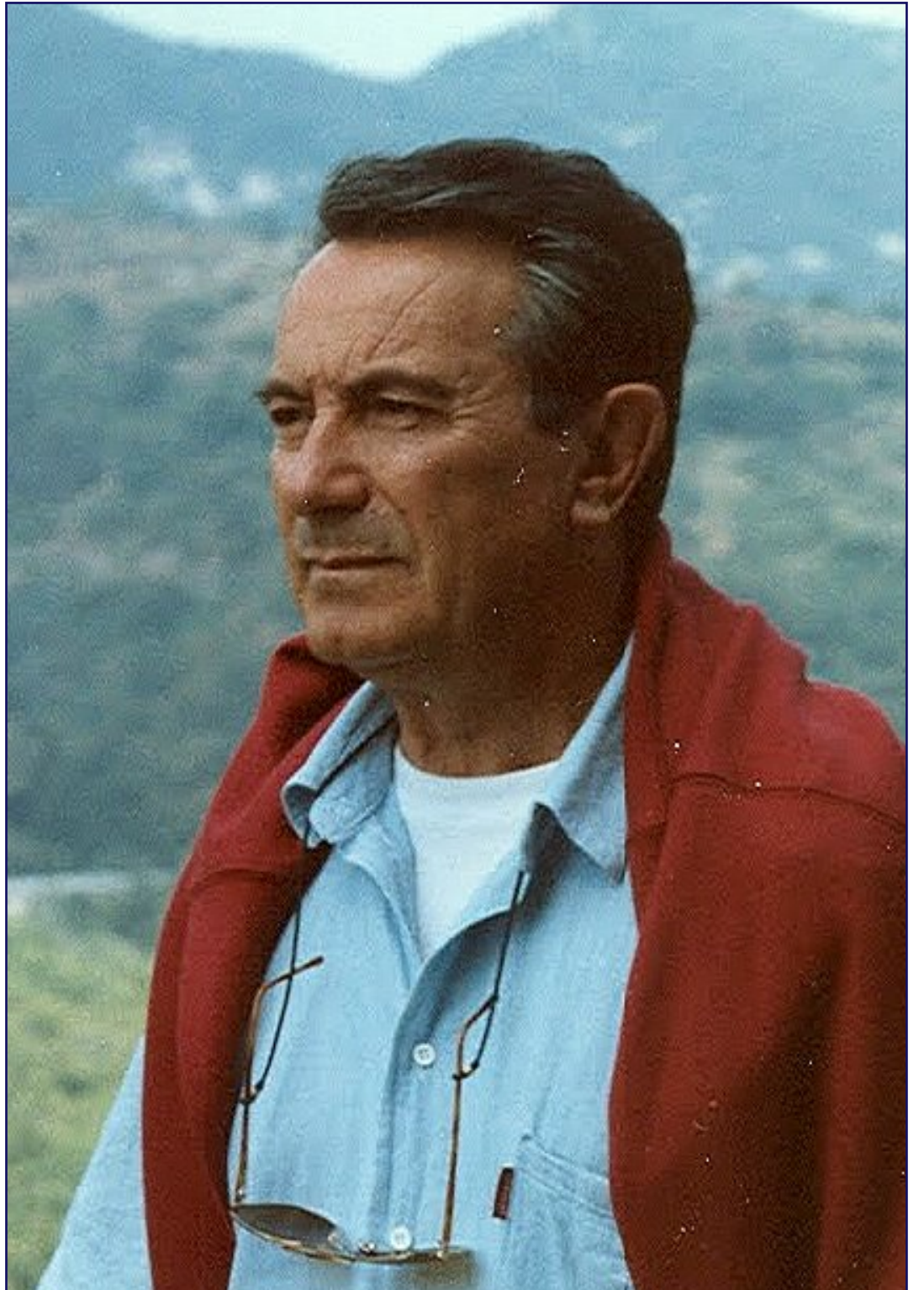
Nell'uno e nell'altro ritroviamo qualcosa che ci appartiene. Il paesaggio, doprattutto. Terra e mare, sotto lo stesso cielo, ci raccontano storie ed emozioni, profumi ed emozioni che incrociano la nostra esperienza, il nostro vivere quotidiano proiettato nel tempo.

Ma Paolo Bertolani ci racconta – con la sottile bellezza dei suoi versi – la storia di un uomo, la "nostra" storia.

Per questo dobbiamo essere grati al poeta che ha saputo dare dignità ai sentimenti più semplici e più profondi. Chi ha vissuto il senso dell'*esilio* dalla terra che lo ha visto nascere, ci lascia un messaggio di amore e di rispetto per le persone e per le cose che ci circondano. La sofferenza del poeta si trasforma così in malinconia, ma su tutto domina la bellezza.

Da questa premessa nasce il desiderio di ricordare Paolo, a tre lustri dalla sua scomparsa. Un'occasione non solo di memoria, ma anche di stimolo per invitare a rileggerlo. Perché, come si diceva, la poesia è necessaria come l'aria. Soprattutto se si tratta di aria pulita.

S. D. C.



Di queste rive

*Se il mare viene
fino ai nostri piedi
e in onde minute li bagna
è ancora nulla per noi
assuefatti
alla bellezza quasi
inesorabile
di queste rive dove calme
convivono
chiarezza e mistero – che
ci fanno alteri*

*soltanto quando
stacciamo da qui
e ne parliamo ai lontani.
Si può dire che qui
tutto è dovuto
e l'aria che si affina nei
mattini trema
nelle piume dei
gabbiani, ne stacca
qualcuna,
è ancora bellezza che
presto si consuma nel
fondo dei nostri occhi svagati.*

Il paesaggio e la poesia
Omaggio a
Paolo Bertolani

